



COMUNE DI GENOVA
MOZIONE
EMENDATA
APPROVATA
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 5 SETTEMBRE 2023

OGGETTO: Mozione n. 116/2023 – Delocalizzazione dei depositi chimici dal centro abitato di Multedo all’area portuale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il dibattito circa la necessità di procedere a una delocalizzazione del cosiddetto Polo Chimico di Genova Multedo, costituito dalle aziende Superba S.r.l. e Attilio Carmagnani S.p.A., è aperto da oltre trent’anni senza che si sia mai pervenuti a una concretizzazione delle decine di progetti e proclami susseguitisi nel corso degli anni;

Rilevato che la necessità di procedere alla delocalizzazione rimane urgente e pressante, considerando che, nel quartiere di Multedo, i depositi chimici lambiscono le abitazioni creando una commistione insostenibile fra attività industriali e edifici residenziali;

Tenuto conto che nel dicembre 2021, all’esito di svariati studi di compatibilità, il Comitato di Gestione dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha adottato la proposta di Adeguamento tecnico funzionale connesso alla delocalizzazione dei depositi a Ponte Somalia, nel bacino di Sampierdarena;

Considerato che:

- il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ha, recentemente, comunicato che il progetto di trasferimento andrà sottoposto a una Valutazione di Impatto Ambientale a livello nazionale, e quindi sotto egida statale;
- il Comitato Tecnico Regionale (CTR), di cui fanno parte Vigili del fuoco, Capitaneria di Porto, Arpal, Asl, Inail, oltre a Comune di Genova e Regione Liguria, con decisione n.16733 ha comunicato a Superba S.r.l. – quale soggetto promotore del progetto di trasferimento – la necessità di procedere ad una integrazione documentale del piano, manifestando l’esigenza di approfondire alcune tematiche legate alla sicurezza e al rispetto delle normative;

Considerato inoltre che:

- Superba S.r.l., nel termine di dieci giorni dalla comunicazione delle motivazioni assunte dal Comitato Tecnico Regionale, sarà chiamata a fornire le integrazioni e i chiarimenti richiesti;



Ritenuto che:

- il progetto di delocalizzazione in oggetto costituisca, per la prima volta nell'arco di un inconcludente dibattito ormai quarantennale, un'occasione concreta per pervenire alla doverosa dislocazione delle aziende e contemperare in maniera consona le legittime esigenze dei residenti con quelle di sviluppo industriale e contestuale mantenimento dei livelli occupazionali;
- la soluzione al problema sotteso allo spostamento dei depositi chimici vada in ogni caso ricercata dall'Autorità Portuale, organo competente, con l'ausilio del Comune di Genova e di tutti gli altri Enti competenti, considerando la sicurezza dei cittadini come tema prioritario, ascoltando pertanto i pareri tecnici della Capitaneria di Porto, dei Vigili del Fuoco e di tutti i componenti del Comitato Tecnico Regionale per quanto di competenza;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad attivarsi nei confronti delle Istituzioni e degli Enti competenti - locali e nazionali - coinvolti nella procedura affinché si pervenga, nel più breve tempo possibile, alla delocalizzazione dei depositi chimici di Multedo mediante una ricollocazione in ambito portuale.
- A garantire, unitamente con tutti gli Enti coinvolti e con le Società proprietarie dei depositi i massimi livelli di sicurezza per i cittadini genovesi nell'abitato durante le operazioni di dislocazione dei depositi e a porre in essere tutte le misure necessarie per la salvaguardia della salute dei cittadini prima, durante e dopo la ricollocazione;
- A garantire, unitamente con tutti gli Enti coinvolti e con le Società proprietarie dei depositi, tutti i più opportuni controlli ed il monitoraggio di tutte le operazioni di dislocazione dei depositi, sempre nel rispetto delle normative di settore e della competenza del Comune di Genova, con l'ausilio di tutti gli Enti pubblici coinvolti.
- A porre in essere, unitamente con tutti gli Enti coinvolti e con le Società proprietarie dei depositi, tutte le misure possibili per garantire la sicurezza dei trasporti del materiale dentro e fuori l'area portuale, evitando il passaggio all'interno dell'abitato cittadino.
- A far sì che vengano messe in atto tutte le misure necessarie a garantire il livello occupazionale del personale dipendente delle industrie richiedenti il trasferimento e dell'indotto.



Comune di Genova | Direzione di Area Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 – Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 – Fax 0105572268 |
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Consiglio Comunale | tel. 0105572234 – 2273 - 2231
consigliocomunale@comune.genova.it



- A verificare che il progetto di costruzione dei nuovi manufatti che verranno inseriti nell'area portuale individuata, secondo le disposizioni che le Autorità competenti impartiranno alle Aziende richiedenti, preveda la costruzione di depositi in conformità alle più recenti norme di sicurezza, anche secondo le disposizioni comunitarie.
- A porre in essere tutte le opere necessarie e tutti gli interventi ritenuti più opportuni per eliminare il passaggio di camion, tir ed autoarticolati all'interno del quartiere di Sampierdarena, mediante la creazione di una nuova viabilità portuale che eviti il passaggio nel citato quartiere.

Proponente: Gozzi (Vince Genova).

Proponente Emendamenti 1 e 2: Bertorello (Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Aimè, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Cassibba, Cavalleri, Crucioli, Falcone, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Lazzari, Manara, Notarnicola, Pasi, Pellerano, Pilloni, Vacalebre, Veroli, Viscogliosi, in numero di 23.

Esito votazione: approvata con 22 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aimè, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Cassibba, Cavalleri, Falcone, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Lazzari, Manara, Notarnicola, Pasi, Pellerano, Pilloni, Vacalebre, Veroli, Viscogliosi.

Voti contrari 1: Crucioli.

